



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 53 DEL 19/02/2026

OGGETTO: CHIUSURA E SGOMBERO DELL'APPARTAMENTO SITO IN VIA SAN QUIRICO CIVICO 31 INT. 1, CAUSA DANNI DA INFILTRAZIONE D'ACQUA. CONTESTUALE REVOCA DELLE MISURE DI INTERDIZIONE A SEGUITO DI MESSA IN SICUREZZA.

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 05/02/2026, il personale della Polizia Locale e dei Vigili del Fuoco interveniva presso l'unità immobiliare sita in Via San Quirico civ. 31 int.1 causa segnalazione di allagamento;
- in pari data, il personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità provvedeva ad eseguire un pronto intervento presso l'appartamento in oggetto, durante il quale si è potuto constatare che, a causa di stillicidio di acqua proveniente dall'appartamento contraddistinto dall'interno 2, l'unità abitativa contraddistinta dall'interno 1 presentava danni da infiltrazione, con particolare riguardo ai controsoffitti del vano cucina e della camera da letto;
- in considerazione dello stato generale dell'unità abitativa, al fine di tutelare l'incolumità pubblica - ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e sino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico abilitato – si è dunque disposto, concordemente con il Caposquadra dei Vigili del Fuoco, la chiusura e sgombero dell'interno 1 al civico 31 di Via san Quirico;

Documento sottoscritto digitalmente

Considerato che all'interno della Relazione Tecnica relativa al sopralluogo del 05/02/2026 – rif. prot. n. 0063334.I del 09/02/2026 - emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che del provvedimento di interdizione e chiusura è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come da nota prot. n. 0060450.U del 06/02/2026;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;

- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Protezione Civile Ing. Irene Marras, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Vicesegretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto in sede di sopralluogo del 05/02/2026 concordemente con i Vigili del Fuoco – e, successivamente, con la nota prot. 0060450.U del 06/02/2026 – fino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico abilitato alla professione – la chiusura e lo sgombero per:

- l'appartamento sito in Via San Quirico int.1 civ. 31.

Vista inoltre la dichiarazione di avvenuta messa in sicurezza - di cui al protocollo n. 0070317.E del 12/02/2026 - nella quale il tecnico incaricato, al termine dei lavori di ripristino, attesta l'avvenuta messa in sicurezza dei locali,

Preso atto della dichiarazione di avvenuta messa in sicurezza totale - di cui al protocollo

n.0070317.E del 12/02/2026 - nella quale il tecnico incaricato, al termine dei lavori di ripristino, attestava l'avvenuta messa in sicurezza dei locali,

Dato atto che del provvedimento di revoca totale delle disposizioni interdittive è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con nota prot. 0071397.U del 13/02/2026 e che, ai sensi della medesima disposizione, il presente provvedimento sarà allo stesso notificato.

ORDINA CONTESTUALMENTE

anche a convalida di quanto disposto dall'Ufficio Pubblica Incolumità con la nota prot. 0071397.U del 13/02/2026 e, dunque, la revoca della chiusura e sgombero per l'appartamento sito in Via San Quirico int.1 civ. 31;

DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione di Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Val Polcevera;
- al Municipio V Val Polcevera, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare cittadino - Direzione Servizi per fragilità e Vulnerabilità Sociale per quanto di competenza;
- alla Direzione Edilizia Privata, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Per il Vicesindaco delegata alla firma con
Provvedimento della Sindaca n.51 del
17/02/2026
ASSESSORA TIZIANA BEGHIN

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.